



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

FIHP

Regolamento di Omologazione degli Impianti

Approvato dal Consiglio Federale il 06/03/2009
con Delibera n. 31/2009

Aggiornato dal Consiglio Federale il 16/12/2011
Con Delibera n. 120/2011

1. Oggetto

Oggetto del presente regolamento sono le procedure per l'omologazione degli impianti per il pattinaggio.

Per omologazione di un impianto sportivo si intende la dichiarazione di idoneità emessa dalla FIHP per lo svolgimento delle competizioni nazionali, ai vari livelli (nazionale, regionale, locale, ecc.) e per l'omologazione dei risultati, riferita ad un impianto sportivo realizzato, completo e potenzialmente funzionante.

2. Procedura di omologazione

L'omologazione può essere richiesta dal titolare o dal gestore dell'impianto alla Commissione Impianti della FIHP, presentando la documentazione sotto indicata. La Commissione, verificata la documentazione presentata, darà incarico ad un omologatore riconosciuto dalla FIHP di eseguire il/i sopralluogo/i necessario/i e redigere il Verbale di omologazione, a propria firma, riportante i dati sotto indicati.

Al ricevimento del Verbale d'omologazione la Commissione Impianti della FIHP presenterà proposta al Presidente Federale per l'emissione dell'atto ufficiale di omologazione dell'impianto stesso.

L'omologazione ha un periodo di validità di quattro anni dalla data di emissione, al termine della quale si intende tacitamente revocata. Qualunque modifica delle parti dell'impianto specificate dal Regolamento, in particolare della pavimentazione dello spazio di attività (per manutenzione straordinaria, sostituzione o rifacimento delle segnature) o delle sue attrezzature (porte, recinzioni, ecc.), fa cessare la validità dell'omologazione concessa.

3. Documentazione per la richiesta di omologazione

Per l'avvio della procedura di omologazione il richiedente (titolare o gestore dell'impianto) dovrà produrre la seguente documentazione:

- A) Domanda di omologazione contenente le seguenti informazioni:
 - Nome dell'impianto
 - Località
 - Descrizione dell'impianto (indoor/outdoor, palestra palazzetto, presenza di pubblico, ecc.)
 - Attività sportiva prevista/e e livello di omologazione richiesto (locale, regionale, nazionale, internazionale)
 - Se trattasi di nuova omologazione o di rinnovo
- B) Disegni dell'impianto (su file in formato pdf) in scala adeguata ed opportunamente quotati, illustranti le caratteristiche dell'impianto richieste dal Regolamento.
- C) Tutti i nulla osta previsti dalla legge.

4. Compiti dell'omologatore

Compito dell'omologatore è verificare la rispondenza dell'impianto realizzato alle caratteristiche indicate dal Regolamento vigente all'atto della realizzazione o della ristrutturazione dell'impianto. In particolare l'omologatore è tenuto a verificare le caratteristiche geometriche dell'impianto e le sue segnature, le caratteristiche geometriche e prestazionali della pavimentazione sportiva e degli elementi di completamento (es. porte, recinzioni, ecc.).

A proprio giudizio, in casi dubbi (es. pavimentazioni o attrezzature di nuovo tipo), potrà richiedere l'esecuzione in loco di prove di idoneità sportiva e di eventuali prove tecniche. A tale scopo potrà richiedere alla FIHP di incaricare un tecnico sportivo di livello nazionale per l'esecuzione di prove sportive relative ai tipi di attività per i quali è richiesta l'omologazione. Il tecnico sportivo incaricato redigerà apposita dichiarazione illustrante il proprio giudizio di idoneità della pavimentazione o dell'attrezzatura all'uso sportivo previsto (tipo di attività e livello).

5. Verbale di Omologazione

L'omologatore incaricato dalla Commissione Impianti della FIHP, effettuati i necessari sopralluoghi, è tenuto a redigere a propria firma il verbale di omologazione riportante i dati sotto indicati:

- Nome dell'impianto
- Località
- Descrizione dell'impianto (indoor/outdoor, palestra palazzetto, ecc.)
- Attività sportiva prevista/e e livello di omologazione proposto in conformità al Regolamento (locale, regionale, nazionale, internazionale)
- Se trattasi di nuova omologazione o di rinnovo
- Dimensioni
- Segnature
- Tipologia della pavimentazione ed eventuali caratteristiche rilevate
- Caratteristiche delle eventuali attrezzature (es. porte, recinzioni, ecc.) richieste dal Regolamento
- Presenza dei servizi di supporto e del pronto soccorso
- Presenza di pubblico
- Livelli di illuminamento previsti
- Eventuali ulteriori annotazioni
- Nome dell'omologatore, data del sopralluogo e firma

Allegati al verbale di omologazione:

- Eventuali resoconti di prove sportive relativi ai tipi di attività per i quali è richiesta l'omologazione, a firma del tecnico che le ha eseguite

6. Omologazioni temporanee e deroghe

In deroga a quanto previsto nel presente Regolamento, il Presidente Federale, sentita la Commissione Impianti, può, per motivate ragioni connesse allo svolgimento di competizioni di interesse federale, concedere l'omologazione temporanea dell'impianto per un periodo di tempo limitato.

7. Omologatori riconosciuti

Presso la segreteria della Commissione Impianti verrà costituito un Albo degli homologatori riconosciuti. Gli homologatori riconosciuti dalla FIHP sono i componenti della Commissione Impianti stessa ed i tecnici che la Commissione proporrà alla nomina del Consiglio Federale.

8. Competenze

La Commissione Impianti, sulle homologazioni esprime parere solo in linea tecnica.

L'omologatore incaricato, in quanto unico istruttore in linea tecnica della pratica e attore del sopralluogo, assume in proprio la completa responsabilità di quanto visionato e riportato nel verbale di homologazione.

Il presidente della Commissione accerta che il verbale di homologazione non riporti prescrizioni, dubbi interpretativi o incongruenze e se la chiara indicazione sull'omologabilità in linea tecnica dell'impianto da parte del tecnico homologatore è positiva e non vi sono quindi nel verbale prescrizioni, dubbi interpretativi o incongruenze, allora il Presidente della Commissione può inoltrare, direttamente, domanda per il rilascio del certificato di homologazione al Presidente Federale.

In caso contrario, o anche su espressa richiesta dello stesso homologatore, la pratica verrà visionata collegialmente alla prima Commissione Impianti utile.

Allegato A

Procedure di omologazione degli impianti.

Approvato dal C.F. il 17 Luglio 2009
con Delibera n.91/2009

Aggiornato dal C.F. il 16/12/2011
Con Delibera n. 120/2011

Per l'avvio della procedura di omologazione, il richiedente (titolare o gestore dell'impianto) è tenuto ad inviare alla FIHP la documentazione di seguito indicata all'indirizzo e-mail impiantisportivi@fihp.org

- **Domanda di omologazione** Compilando in tutte le sue parti il modulo omonimo scaricabile nella sezione impianti del sito www.fihp.org
- **Copia dei certificati** di eventuali omologazioni precedenti.
- **Disegni dell'impianto** (rilievo dell'eseguito "as build") (su file in formato pdf) in scala adeguata ed opportunamente quotati, illustranti le caratteristiche dell'impianto richieste dal Regolamento, a firma di tecnico abilitato.
- **Dichiarazione** che attesti la conformità delle opere oggetto di omologazione alle vigenti normative (urbanistiche e ambientali, statiche, di sicurezza, ecc.), a firma di tecnico abilitato.
- Tutti i **nulla osta** previsti dalla legge.

Contestualmente all'invio della domanda di omologazione, il richiedente è tenuto a versare alla FIHP l'importo forfetario della tassa di omologazione, che ammonta ad € 900,00 per i casi di prima omologazione e di € 600,00 per ogni omologazione successiva.

La predetta tassa di omologazione, per il richiedente, è da considerarsi comprensiva anche delle spese di viaggio e vitto (forfettarie) del tecnico omologatore incaricato e della sua diaria, quantificata in € 200,00/giorno per il primo sopralluogo.

Le suddette spese, che sono da ritenersi a carico del richiedente, verranno corrisposte alla FIHP tramite bonifico bancario a favore della F.I.H.P. al c/c numero IT18V010050330900000010114 specificando nella causale "Tassa di omologazione per l'impianto _____".

Al ricevimento del pagamento, la F.I.H.P. incaricherà un tecnico ad effettuare un sopralluogo per verificare l'esistenza delle condizioni di omologabilità dell'impianto; quest'ultimo, al termine del sopralluogo redigerà il verbale di omologazione.

Una volta effettuato il sopralluogo, l'omologatore comunicherà alla FIHP l'ammontare delle spese di vitto ed eventuale soggiorno sostenute.

Nel caso in cui l'impianto al primo sopralluogo non presentasse le condizioni di omologazione richieste e per l'omologazione fossero necessari più sopralluoghi da parte del tecnico incaricato, il relativo costo di ogni sopralluogo aggiuntivo (al primo) avrà un costo di € 300,00 più i costi relativi di vitto ed eventuale alloggio dell'omologatore che verranno preventivamente comunicati dalla FIHP e corrisposti con la procedura sopra indicata.

Per **le Omologazioni temporanee**, il richiedente è tenuto a corrispondere l'importo forfetario della Tassa di omologazione temporanea che ammonta ad € 900,00 tramite bonifico bancario a favore della F.I.H.P al c/c numero IT18V010050330900000010114 specificando nella causale "Tassa di omologazione temporanea per l'impianto _____".

Per le **Omologazioni a carattere d'urgenza**, il richiedente è tenuto a corrispondere l'importo forfetario della tassa di omologazione, che ammonta, come sopra specificato, ad € 900,00 per i casi di prima omologazione e di € 600,00 per ogni omologazione successiva più una tassa aggiuntiva di € 300,00 (per il rilascio dell'omologazione entro 10 gg. dalla richiesta di omologazione) o di € 600,00 (per il rilascio dell'omologazione entro 5 gg. dalla richiesta di omologazione) tramite bonifico bancario a favore della F.I.H.P al c/c numero IT18V010050330900000010114 specificando nella causale "Tassa di omologazione per l'impianto _____".

Le richieste di omologazione con tempo di richiesta inferiore a 5 gg non potranno essere evase dall'ufficio impianti.

Al ricevimento del verbale di omologazione che attesti le condizioni di omologabilità, la FIHP provvederà alla emissione del richiesto certificato di omologazione.

Allegato B

Domanda di omologazione

Approvato dal C.F. il 17 Luglio 2009
con Delibera n.91/2009

Aggiornato dal C.F. il 16/12/2011
Con Delibera n. 120/2011

Il richiedente _____

In qualità di:

Titolare Gestore

Dell'impianto: _____

Sito in:

Località: _____ Provincia: _____ Regione: _____

Indirizzo: _____ CAP _____

Tel. _____ Cell _____ Fax _____

Richiede l'omologazione dell'impianto destinato alla pratica del:

- Pattinaggio artistico
- Hockey su pista
- Hockey in linea
- Corsa su pista
- Corsa su strada

Livello di omologazione richiesto:

locale regionale nazionale internazionale

Omologazione:

nuova rinnovo

Dimensioni del campo o della pista:

Larghezza m _____ Lunghezza m _____

Tipo di pavimentazione esistente: _____

Luogo e data: _____

Firma: _____